

Scuole elementari affidate al Consiglio Scolastico Provinciale.

Il nostro corrispondente da Roma Espi ci invia in data 2:

La Gazzetta Ufficiale in data odierna pubblica il decreto seguente:

L'amministrazione delle scuole elementari e popolari dei comuni della provincia di Udine, indicati nell'elenco annesso al presente decreto è affidata al Consiglio scolastico della stessa provincia.

E' approvata la liquidazione dei contributi che ciascun comune deve annualmente versare alla tesoreria dello Stato il cui ammontare rimane stabilito nella somma indicata rispettivamente nell'elenco nel quale è pure indicato il numero dei maestri e delle scuole amministrato dai comuni alla data del presente decreto.

I maestri compresi nel ruolo provinciale, approvato con la deliberazione del Consiglio provinciale scolastico 29 dicembre 1913, i quali insegnano nelle scuole dei comuni la cui amministrazione deve essere affidata al Consiglio Scolastico, non compresi nell'elenco perchè non fu ancora determinato l'ammontare del contributo annuale da versarsi allo Stato, rimangono a tutti gli effetti alla dipendenza dei comuni stessi fino a quando non siano con altro decreto provveduto al passaggio delle scuole di questi comuni alla amministrazione scolastica provinciale.

Il Prefetto della provincia di Udine emanerà il decreto relativo entro il corrente mese di aprile, ordinando che il rilascio delle delegazioni a garanzia del versamento del tesoro dei contributi annuali che lo Stato deve corrispondere per loro conto all'Amministrazione scolastica provinciale, sia effettuato entro il mese di maggio prossimo.

Ecco l'elenco del contributo consolidato che ciascun comune deve versare annualmente alla tesoreria dello stato, il numero complessivo delle scuole e degli insegnanti:

Amaro L. 2374,33, N. 4 scuole e 3 insegnanti; Ampezzo L. 7369,09, N. 10 scuole e sei insegnanti; Andreis L. 1372,12, 2 scuole e 1 insegnante; Arba L. 3844,61, 4 scuole e 4 insegnanti; Arta L. 6810,19, 9 scuole e 4 insegnanti; Artagna L. 3467,17, 10 scuole e 10 insegnanti; Attimis L. 4696,43, 7 scuole e 5 insegnanti; Azzano Decimo L. 14156,53, 16 scuole e 12 insegnanti.

Barcis L. 3619,16 3 scuole e un insegnante; Bertoldo L. 5005,02, 6 scuole e 5 insegnanti; Bicinicco L. 2241,45, 3 scuole e 2 insegnanti; Bortolano L. 2629,40, 4 scuole e 2 insegnanti; Bruguera L. 6678,32, 9 scuole e 8 insegnanti; Buttrio in Piano L. 3271,11, 4 scuole e 4 insegnanti.

Caminò di Codroipo L. 2860,01, 6 scuole e 3 insegnanti; Camporotondo L. 4609,08, 6 scuole e 6 insegnanti; Carliano L. 2105,08, 3 scuole e 2 insegnanti; Casarsa della Delizia L. 11003,02, 10 scuole e 9 insegnanti; Cassacco L. 4356,10, 6 scuole e 4 insegnanti; Castelnuovo del Friuli L. 8571,78, 9 scuole e 5 insegnanti; Castions di Strada L. 5910,00, 6 scuole e 5 insegnanti; Cavasso Nuovo L. 5444,20, 7 scuole e 5 insegnanti; Cavazzo Carnico L. 2953,15, 6 scuole e 4 insegnanti; Cervineto L. 2293,78, 4 scuole e 4 insegnanti; Chions L. 8270,08, 8 scuole e 5 insegnanti; Chiusaforte L. 3264,67, 5 scuole e 3 insegnanti; Cimolais L. 1295,40, 2 scuole e un insegnante; Cisertis L. 6677,9 scuole e 5 insegnanti; Clauzetto lire 3327,27, 4 scuole e un insegnante; Codroipo L. 18185,96, 20 scuole e 14 insegnanti; Colloredo di Mont'Albano L. 6139,30, 9 scuole e 3 insegnanti; Comelians i. 5138,56, 7 scuole e 4 insegnanti; Cordenons L. 16549,50, 19 scuole e 16 insegnanti; Cordovado L. 3719,39, 3 scuole e 3 insegnanti; Corvo di Rosazzo L. 2053,63, 4 scuole e 4 insegnanti.

Dignano L. 3614,04, 7 scuole e 6 insegnanti; Dreghis L. 2296,60, 3 scuole e un insegnante. Enemonzo L. 4667,17, 8 scuole e 4 insegnanti; Erto e Casso L. 2156,50 3 scuole e un insegnante.

Fagnano L. 10775,07, 14 scuole e 11 insegnanti; Fanna L. 5345,32, 7 scuole e 5 insegnanti; Felotto Umberto L. 4220,17, 7 scuole e 5 insegnanti; Fiume L. 11974,88, 14 scuole e 8 insegnanti; Forni Avoltri L. 3898,82, 6 scuole e 3 insegnanti; Forni di Sopra L. 3977,34, 7 scuole e 3 insegnanti; Forni di Sotto L. 3158,11, 5 scuole e 3 insegnanti; Frisanco L. 3891,35, 5 scuole e 2 insegnanti; Gonars L. 7289,02 8 scuole e 4 insegnanti.

Ippolis L. 1620,76, 2 scuole e un insegnante. Luico L. 5469,05, 12 scuole e 3 insegnanti; Lussizza L. 8461,40, 13 scuole e 8 insegnanti; Ligonullo L. 1805,80, 2 scuole e 2 insegnanti. Magliano in Riviera L. 5731,53, 7 scuole e 6 insegnanti; Mariano 12907,22 lire, 21 scuole e 14 insegnanti; Mariano Laginara L. 2452,87, 4 scuole e 1 insegnante; Martignacco L. 6303,23, 11 scuole e 9 insegnanti; Meretto di Tomba L. 6540,29 9 scuole e 7 insegnanti; Mornacco lire 1411,39, 2 scuole e 2 insegnanti; Montebelluna L. 3609,30, 7 scuole e 2 insegnanti; Montebelluna Cella L. 9117,14, 13

scuole e 9 insegnanti; Mortegliano L. 8356,77, 9 scuole e 7 insegnanti; Moruzzo L. 2561,28, 4 scuole e 3 insegnanti; Muzzana del Turgnano L. 5370,34, 5 scuole e 3 insegnanti.

Nimis L. 10162,65, 13 scuole e 6 insegnanti; Osoppo L. 5510,74, 7 scuole e 5 insegnanti.

Palazzo della Stella L. 3709,25, 5 scuole e 3 insegnanti; Palmanova L. 10472,67, 10 scuole e 9 insegnanti; Pauruzza L. 9463,12, 14 scuole e 8 insegnanti; Passignano di Prato L. 5028,53, 6 scuole e 3 insegnanti; Pavia di Udine L. 8681,78, 10 scuole e 9 insegnanti; Patischia L. 5292,74 7 scuole e 2 insegnanti; Pedenice L. 3980,11, 6 scuole e 2 insegnanti; Pontebba L. 9634,06, 10 scuole e 5 insegnanti; Porcia L. 8383,47, 12 scuole e 8 insegnanti; Porpetto L. 3121,48, 4 scuole e 2 insegnanti; Pozzuolo del Friuli L. 9964,38, 12 scuole e 8 insegnanti; Pradamano L. 3112, 5 scuole e 5 insegnanti; Prata di Perdonone 7514,41 lire, 10 scuole e 5 insegnanti; Prato Carnico L. 6687,33, 9 scuole e 7 insegnanti; Prosecco L. 4774,63, 6 scuole e 5 insegnanti; Prencisacco L. 1736,39, 2 scuole e 1 insegnante; Premariacco L. 5454,14, 6 scuole e 6 insegnanti; Preone L. 1483,33, 2 scuole e 2 insegnanti; Prepotto L. 3235,09, 5 scuole e 3 insegnanti.

Raccolana L. 3063,23, 5 scuole e un insegnante; Ravascletto L. 4627,87, 6 scuole e 3 insegnanti; Raveo L. 1192,34, 2 scuole e un insegnante; Reana di Roiale L. 7705,73, 10 scuole e 9 insegnanti; Remanzacco L. 5300,27, 7 scuole e 6 insegnanti; Resiutta lire 1386,92, 2 scuole e un insegnante; Rogo L. 4803,15, 8 scuole e 4 insegnanti; Rive d'Arcano L. 5983,86, 8 scuole e 6 insegnanti; Rivignano L. 6033,57, 8 scuole e 6 insegnanti; Rodda L. 2575,80, 3 scuole e 3 insegnanti; Ronchis L. 2992,20, 4 scuole e 2 insegnanti; Rovereto in Piano L. 2321,33, 4 scuole e un insegnante; Sacile L. 20830,80, 21 scuole e 20 insegnanti; San Daniele del Friuli L. 21487,21, 20 scuole e 16 insegnanti; San Giorgio della Richinvelda, Lire 9437,94, 14 scuole e 10 insegnanti; San Giorgio di Nogaro L. 9680,32, 12 scuole e 0 insegnanti; San Giovanni

di Manzano L. 4220,02, 5 scuole e 5 insegnanti; San Leonardo L. 4075,25, 5 scuole e 4 insegnanti; San Martino al Tagliamento L. 2800,48, 3 scuole e 2 insegnanti; San Quirico L. 6038,67, 8 scuole e 4 insegnanti; Santa Maria la Lunga L. 4429,05, 4 scuole e 4 insegnanti; Sant'Oronico L. 2792,55, 4 scuole e 2 insegnanti; San Vito di Fagnano L. 3233,89, 5 scuole e 3 insegnanti; Sauris L. 2338,10, 3 scuole e un insegnante; Savogna L. 3494,20, 4 scuole e 4 insegnanti; Sedegliano L. 9609,02, 12 scuole e 7 insegnanti; Sesto al Reghena L. 5577,45, 8 scuole e 6 insegnanti; Secchievo L. 4354,03, 6 scuole e 5 insegnanti; Spilimbergo L. 19522,61, 20 scuole e 17 insegnanti; Stregna L. 2486,30, 3 scuole e 2 insegnanti; Sutrio L. 4281,21, 5 scuole e 2 insegnanti.

Talmassons L. 7383,85, 12 scuole e 7 insegnanti; Tarcento L. 13178,65, 16 scuole e 14 insegnanti; Tarcento L. 2822,45, 5 scuole e tre insegnanti; Tolmezzo L. 15615,77, 17 scuole e 17 insegnanti; Torreano L. 5065,95, 17 scuole e 6 insegnanti; Tramonin di Sopra L. 2084,15, 3 scuole e un insegnante; Tramonin di Sotto L. 4866,02, 8 scuole e un insegnante; Trasaghis L. 6298,19, 12 scuole e 6 insegnanti; Travesio L. 3911,50, 4 scuole e 3 insegnanti; Treppo Carnico L. 5386,80, 5 scuole e 4 insegnanti; Treppo Grande L. 4755,64, 6 scuole e 5 insegnanti; Tricesimo L. 8593,48, 10 scuole e 9 insegnanti; Trivignano Udinese L. 4442,54, 5 scuole e 4 insegnanti.

Valle Noncello L. 2563,19, 3 scuole e 2 insegnanti; Valvasone L. 4240,44, 4 scuole e 3 insegnanti; Varmo lire 5354,59, 7 scuole e 3 insegnanti; Venzone L. 7346,16, 12 scuole e 7 insegnanti; Verzegnis L. 3670,13, 5 scuole e 4 insegnanti; Villa Santina L. 4110,84, 7 scuole e 5 insegnanti; Vito d'Asio L. 9639,38, 11 scuole e 7 insegnanti.

Zoppola L. 15200,68, 14 scuole e 12 insegnanti; Zuglio L. 2693,51, 4 scuole e un insegnante.

I contributi, che i Comuni indicati nell'elenco, devono versare annualmente alla tesoreria dello Stato ammontano complessivamente a Lire 800378,65.

Il numero complessivo dei maestri è di 699.

Scuole N. 1030, insegnanti N. 699.

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 31 marzo 1915

Affari approvati

Arta. Concessione loggia a della Sobava Leigi. - Villa Santina. Affranco livello ecclesiastico. - Polcenigo. Spesa per attuazione di corso postale. - Tramonin Sopra. Prestazioni d'opera del 1914. - Favian Sobava. Acquisto uso pascolo per cava ghiaia in Organo e acquisto uso fondo per cava ghiaia in Blesano. - S. Giovanni Menzono. Aumento stipendio al medico. - Tarcento. Riconcilia crediti ed esima partita inesigibili. - Cordenons. Prestito L. 15000 per lavoro d'occupati. - Pordenone. Tariffa tassa famiglia. - Ronchis. Regolamento impiegati e salariati: modifiche ed aggiunte. - Magliano in Riviera. Prestito per lavoro ai disoccupati. - Polcenigo. Regolamento guardie campestri. - Torreano. Domanda di compenso al proconsole. - Bortolano. Fagnano. Sussidio all'ufficio pubblico gratuito di collocamento. - Resia. Concorso per l'esposizione di Udine. - Paulera. Concessione piante ai frazionisti di Chiusa o concessione piante a De Gloria Giacomo. - Tarcento. Regolamento edilizio; modificazioni. - Barcis. Cessione terreno alla Società Italiana del Cellina. - Sutrio. Ricovero orfano Marsilio nell'Istituto Tomadini. - Manzano. Acquisto granoturco. - Spilimbergo. Tassa bestiami. - Vito d'Asio, Fagnano, Zoppola. Sussidio ai danneggiati dal terremoto. - Treppo Carnico. Costruzione ponte sul Rio Sialo. - Tolmezzo. Vendita piante faggio bianco grande. - Dogna. Concessione piante a Casona Valentinio. - Cassacco. Prestito per acquisto di granone. - Pedenice. Acquisto granoturco. Mutuo lire 6500. Vendita granoturco ai poveri.

Decisioni varie

Mandato d'ufficio Istituti ospitalieri di Milano contro Clauzetto (mandato d'ufficio). - Resiutta. Prestito di L. 30000 per acquisto (approva autorizzando il vincolo e l'eccezione sovrimposta). - Stregna-Meduno. Preventivo 1915 (autorizza la sovrimposta). - Spilimbergo. Varnier mandato d'ufficio contro Tramonin di Sotto (mandato d'ufficio). - Morano. Lavori diversi prestito L. 9000 approvati autorizzando il vincolo alla sovrimposta. - P. Pietro al Natone. Ospagnolo. Veterinario indennità di cavalcatura stanza d'ufficio (la somma). - Savogna. Preventivo 1915 (autorizza l'eccezione della sovrimposta - Forni Avoltri Provista granone o relativo mutuo (approva salvo conferma). - Cammiano Codroipo (provista granone e relativo mutuo (approva salvo conferma in R. lettera). - Nimis Bilancio 1915 (approva con modificazioni autorizzando la sovrimposta). - Tolmezzo Bilancio 1915 (approva autorizzando l'eccezione). - Vito d'Asio. Bilancio 1915 (approva autorizzando la sovrimposta). - Tolmezzo Bilancio 1915 (idem). - Tolmezzo. Prestito L. 10000 per lavoro isolamento approvando la sovrimposta. - Pavia di Udine. Mutuo per le scuole di Riano e Pavia. (approva autorizzando l'eccezione). - Pizzano. Acquisto area per la scuola in Valeriano.

Affari respinti

Polcenigo. Modificazioni al regolamento di servizio dei stradini del Comune. - Casarsa. Rialzo stradal dei prati di S. Giovanni. Prestito L. 2500.

Deputazione Provinciale Scolastica

Nell'ultima seduta la deputazione scolastica ha preso le seguenti deliberazioni:

In base ai recenti decreti reali sono passati alla diretta amministrazione del consiglio provinciale scolastico a partire dal 1.° maggio prossimo tutti i comuni della Provincia ad eccezione di Udine, Fagnano, Cividale, Gemona, San Vito al Tagliamento. E' stato quindi compilato il bilancio per l'esercizio 1914-1915 limitatamente al bimestre 1.° maggio 30 giugno 1915 del quale la deputazione propone l'approvazione al consiglio provinciale scolastico.

Progetti di edifici scolastici

Colloredo di Montebelluna: Si propone l'approvazione del progetto riguardante lo ampliamento della scuola di Mezz. Pizzano: Si propone l'approvazione del progetto per l'edificio scolastico di Colle e Campono. Frisanco: Si delibera di restituire i progetti per la costruzione di edifici scolastici nel capoluogo e nelle frazioni di Pofabro, San Floreano e Casasola perchè siano radicalmente rettificati e completati con gli alloggi per gli insegnanti. San Giorgio della Richinvelda: Si propone la approvazione dei progetti per gli edifici scolastici del capoluogo e delle frazioni di Provesano, Rauscedo e Domagnis, imponendo l'obbligo degli alloggi solamente per Provesano.

Sussidi ad opere di assistenza

Si propone al ministero la concessione dei consueti sussidi annuali alle istituzioni diverse ed ai patronati di nuovo tipo e cioè alla Associazione Scuola e Famiglia ed al Riceratore Carlo Faci di Udine, al Riceratore maschile e femminile di Gemona ed al ricercatore maschile di Mogio e di Ampezzo. Si fa inoltre parere favorevole alla concessione di sussidio alla biblioteca Magistrale di Gemona ed a quella Popolare Scolastica di Mogio.

ARTA

Chiusura della scuola di disegno. - 7. Alle 13 di oggi, nell'aula della scuola di disegno, dopo brevi, ma efficaci parole di congedo del Direttore prof. Luisi, furono dichiarati promossi i seguenti giovani:

Dal I. al II. corso: Bertuzzi G. B., da Piano, Cargnelutti Riccardo id., Colledani Natale da Arta, Cozzi Domenico da Piano, Molinari Querino da Zuglio, Paolini Clemente da Piano, Salon Basilio id., Salon Ubaldo id., Somma Riccardo id., Moro Luigi id., Leschiutta Basilio da Cabilia, Candoni Luigi id., Candoni Pietro id.

Dal II. al III. corso: Leschiutta Luigi da Cabilia, Pittini Umberto da Avosacco, Radina Gino id.

Licenziati: Chiussi Leonildo da Piano Cimolotti Giovanni id., De Colle Sisto id., De Monte Olindo id., Gortani Giovanni da Cabilia, Molinari Luigi da Zuglio.

TOLMEZZO

Chi è arrestato. - Facendo seguito alla mia corrispondenza di ieri vi posso dire che l'arrestato per sospetto spionaggio dai carabinieri di Paulera è certo Filafiero da Pontafel. Egli fu denunciato anche per porto d'armi e per caccia proibita.

S. DANIELE

Consiglio Comunale

Il cav. Alberti cittadino onorario. 7. - Ieri sera, alle ore 21, si tenne in seconda convocazione la tornata del consiglio comunale, presente molto pubblico.

Aperta la seduta, il sindaco cav. uff. Licurgo Sostero ricordò con bellissimo discorso l'opera spigata a vantaggio del nostro comune dal cav. Alberti dott. Ferdinando nei tre mesi che con intelligenza, attività ed amore disimpegnò il mandato di Commissario prefettizio.

Dimostrò tutto il bene derivato da quest'opera al nostro paese, e certo d'interpretare i sentimenti dell'intera cittadinanza propose al Consiglio la nomina del cav. Alberti a cittadino onorario di S. Daniele.

La proposta fu approvata per acclamazione, all'unanimità, mentre il pubblico applaudiva il discorso del sindaco ed il voto del consiglio.

Furono poscia ratificate alcune deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta, fra le quali l'acquisto di grano ai poveri, l'inizio del lavoro di sterco del cortile dell'edificio scolastico, e la richiesta di un prestito di L. 25 mila per opere pubbliche. Si passò quindi alle nomine delle varie amministrazioni e commissioni.

Per la Congregazione di Carità fu eletto presidente ad unanimità di voti il sig. Giulio Zighis, ed a membri i signori Benat Paolo e Vidoni Gioi.

La Commissione Pellagologica risultò composta dei signori: Pellarini dott. Ciro, Benat Paolo, Corradini G. Batta e Urtovich don Paolo.

A rappresente del Consorzio del Tram fu eletto il cav. uff. Licurgo Sostero.

A membro del Patronato scolastico il sig. Giovanni Marchesini.

La rappresentanza Consorziale per la nomina dei membri della commissione mandamentale delle imposte risultò composta dei signori: Bianchi Felice, Collino Domenico, Corradini geom. Arnaldo, Legrazzi avv. Antonio, Geppioni Giovanni, Bianchi Giovanni, Sostero cav. uff. Licurgo, Vidoni Giovanni.

Per la mancanza d'accordo fu rimandata ed altra seduta la nomina della amministrazione ospitaliera.

In seduta segreta furono approvate la domanda di prestito di lire 75 mila alla Cassa Depositi e Prestiti per conto del locale Monte di Pietà; concesso un compagno di L. 100 al maestro di Villanova Placido Burello per l'insegnamento serale; approvata la partecipazione alle guardie comunali sugli introiti per le contravvenzioni; riconfermato a vita il medico chirurgo dott. Bruno Farroni.

La seduta ebbe termine alle ore 23.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Incendio. - Ieri notte, verso la 1.30 risuonò il grido: Al fuoco! - Erasi sviluppato in borgo Fabbria, nella casa di Carlo Pedoggi, attigua un forno da pane. Le fiamme in un baleno presero proporzioni enormi, in modo che la famiglia stentò a salvarsi.

Dalle case vicine, vecchie albacocche, si cominciò a portare e gettar fuori il più possibile, mentre nella casa bruciante tutto andò distrutto. Intervenne un drappello di soldati con due ufficiali i quali con i pompieri e le pompe, isolarono il fuoco. Il pubblico fu tenuto ben a distanza, per sistemare meglio il servizio e perchè minacciava cadere la conduttura dei fili elettrici soprastanti alla strada; ciò che poteva costituire grave pericolo, perchè vi passa una corrente della forza di 10000 volts.

Contorrena. - Ieri sera, nella sala terrena municipale, fu tenuta la seconda conferenza che gli egregi nostri sanitari si ripromisero di dare ai cittadini, per prepararsi alla conoscenza dei primi soccorsi nell'eventualità di larghi bisogni. L'egregio dott. Giuseppe Di Salvo, dopo esposto al numero pubblico accorato l'importanza e l'utilità di queste conferenze, parlò dell'epidemiologia, della profilassi e delle malattie infettive. L'egregio conferenziere, con la sua parola dotta eppur facile e chiara, interessò vivamente l'uditorio. Alla fine, si ebbe prolungati generali applausi e congratulazioni di parecchi fra i presenti. Ben vengano le altre conferenze; e gli avvenimenti, quali possono essere, ci trovino tutti preparati a fronteggiarli con animo sereno e forte.

MORTEGLIANO

Disturbiatori notturni. - Un povero invalido di Borgo Venezia, quasi tutte le domeniche riuosca a tarda ora in stato di ubriachezza seguito da una turba di giovanotti chiosati e poco educati che lo importunano con insulti e sassate, suscitando un bestadito indifferente, disturbato quindi in modo irritante la quiete notturna.

Speriamo che la benemerita locale corra occuparsi di questo fatto con una più attiva sorveglianza, ad evitare altro lagnoso, togliendo a quei ragazzacci un divertimento brutale e illecito.

IPPLIS

Hanno rubato un manzo. - 8. (Per telefono.) Stanotte al fittavolo della ditta Perusini, sig. Tonetti, è stato rubato da ignoti un manzo del valore di circa 700 lire.

Il sig. Perusini promette L. 100 di mancia a chi lo mette sulle piste degli sbracciati ladri.

ENEMONZO

Reclutamenti prese in consiglio.

7. Ieri il nostro consiglio Comunale discusse i provvedimenti per gli edifici scolastici e stabilì di indire un referendum dei capi famiglia per sapere se si vuole un unico edificio scolastico ad Enemonzo oppure uno a Enemonzo e uno a Colza. Deliberò quindi il riatto delle strade Colza-Frosis e quella che dalla nazionale mette alla piazza di Esamon di Sotto. Approvò la costruzione di un canale di scolo alla fontana di Quinis e autorizzò la Giunta a contrarre un prestito cambiario presso un istituto di credito; e incaricò una commissione speciale, già nominata, di distribuire per ora 100 quintali di grano; e infine deliberò di convocare i magnati del comune per fissare con essi il prezzo della macinazione del grano. Il prezzo poi del pane verrà convenuto con il fornaro del luogo. Approvò pure la pianta della farmacia.

Vogliamo il bosco per conto nostro. - Queste parole stavano scritte sopra un cartello portato da numerosi uomini di Esamon di Sotto e di Quinis accompagnati da molte donne, i quali si recarono ieri in colonna in questo capoluogo per richiedere al Municipio ch'esso revochi la delibera concernente l'asta del loro bosco del quale è rimasto tempo. Fu aggiudicatario certo Valent di Villa Santina e lo conseguì per il taglio e la vendita delle piante in mano loro.

Naturalmente non furono potuti accontentare; se ne ritornarono perciò sui loro passi, quietamente.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

Funebri.

7. - Ieri mattina seguirono nella frazione di S. Polo i funerali di Pietro Sbaia, soldato di artiglieria defunto dopo brevissima malattia all'ospedale militare di Udine. La mesta carmonia riuscì veramente imponente per il largo concorso di popolo seguiti addolorato la bara dell'ottimo ed amico giovane, le cui virtù di buon figliolo e di ottimo soldato furono ricordate al cimitero con commosse parole.

FORNI DI SOTTO

Una dimostrazione imponente

Nel pomeriggio d'ieri, s'è improvvisata da parte di un migliaio circa di persone, una dimostrazione di protesta contro l'Amministrazione comunale per il ritardo nella fornitura del grano e nell'attuazione dei provvedimenti promessi per lenire la disoccupazione.

La folla invase il Municipio nel mentre in esso si teneva seduta consigliare.

Il sindaco riuscì a ricondurre la calma dopo aver promesso di fare il possibile onde ottenere in breve i prestiti da molto tempo deliberati; minacciò inoltre di dare in un con il consiglio le dimissioni qualora, a pratiche esaurite, non si dia ad esse celer corso.

SACILE

Il compianto per la vittima della Malpensa

7. Anche in questo capoluogo, la notizia della mortale disgrazia avvenuta ieri l'altro alla Malpensa, della quale fu vittima il giovane sottotenente Domenico Chiaradia, ha prodotta un'impressione profonda ed ha suscitato largo compianto verso l'infelice aviatore e commiserazione sincera per il padre suo, cav. Antonio che molto affetto e stima s'è qui guadagnato.

Pure il simpatico ufficiale che aveva completato i suoi studi nella R. Scuola Industriale Rossi di Vicenza distinguendosi primo tra i condiscipoli, per il suo ingegno, e per mirabile forza di volontà, aveva per le sue doti di mente e di cuore, raccolto moltissime simpatie nella nostra città, che si prepara a rendergli domani solenni le estreme onoranze.

PORDENONE

Decesso. - 7. (F. D.) Dopo lunghe sofferenze ha cessato oggi di vivere la signora Matilde Salice Querini, moglie all'egregio avv. cav. Antonio Querini.

Donna dotata di un cuore sempre pronto a rivolgersi all'altrui bisogno e alle altrui sofferenze, e di elette virtù, era da tutti amata e stimata; per cui l'intera cittadinanza ne rimpiange la dipartita.

Al cav. Antonio ed ai congiunti tutti, i sensi del nostro più profondo cordoglio.

CASTIONS DI STRADA

Meritato guiderdone. - In segno di gratitudine alla costante e non lieve opera d'insegnamento che il maestro Giuseppe Barbino di Mortegliano esplicò durante quest'inverno a gratuito beneficio dei pochi Castionesi che ne seppero approfittare; questi ebbero il gentile pensiero di inviargli un meritato regalo. Consiste in un servizio fine da scrittoio e in un anello d'oro. Abbiamo voluto rendere pubblico quest'atto di riconoscenza, il quale torna ad onore così del maestro come dei discepoli.

CIVIDALE

La disoccupazione esiste.

7. Abbiamo potuto ieri assistere nella sede del Comitato pro disoccupati al continuo concorso di povera gente che richiedeva le fossero rilasciati dei buoni per l'acquisto del grano; e ci siamo nuovamente convinti della grande indigenza nella quale, per la mancanza di lavoro e per la proibizione dell'emigrare, versano gli operai del nostro Comune.

L'opera del Comitato è degna perciò della più incondizionata e generosa cooperazione da parte di quegli tra i cittadini che possono ad esso far pervenire l'obolo della loro carità, oppure che si trovino in grado d'iniziare lavori occupando così una parte almeno delle innumerevoli braccia che ora se ne stanno tristemente inerte.

Purtroppo l'appello a tal uopo dal nostro sindaco rivolto alla cittadinanza, ha ottenuto finora un risultato quasi inconcludente.

I canti de la Patria.

Lo

I sogni rossi

Si popola di rose fumose il mare e di pennacchi treggidi e leggeri, a l'orizzonte. Vengono a montare la guardia le repubbliche da s'fieri empiti di letizia; e non son rari su l'Adria scompareggianti di misteri a la parte de l'Est, tra l'onde amore che sferzano di Lissa i lidi neri

inventati... E vigilia il Navarra e allena per cemento i bei colossi nati dal fango de l'Italia nova

e pendula e cochieggiante da la Marca, se il cannone i divini segni rossi doni a l'Istria per l'ultima sua prova!

Il

A Miramar

O Miramar, vedetta solitaria da le merlate cavanconese d'oro no la soave ascurrità dell'aria e del lunato liquido ansuro, e alto sogno di un'alma leggendaria, come vagante in cerca di un restero per un'Aburgo fionda, o presaria illade sacra e un'ora di lavoro,

come mi sfonda il core con la sfinza di Massimiliano imperadore e di Carlotta bianca e desiderante;

mentre Trieste tacita si tinge per Asburgo del sangue suo nel fiore, verso l'Italia la bocca singhiozzante!

Aprile 1915.

Gigi Vent.

La funzione del mare Adriatico

attraverso i tempi.

Il nostro egregio amico prof. dott. Gellio Cassi, docente al R. Liceo Tiziano di Belluno ha dato alle stampe un volume di 500 pagine di imminente pubblicazione e di grande attualità: «La funzione del mare Adriatico attraverso i tempi». L'illustre storico senatore Pasquale Villari desiderò esaminare il manoscritto e ne diede un giudizio lusinghiero, tanto che lo volle compreso nella Raccolta Storica che da lui si intitola, affidata alle cure della rinomata Casa Editrice Urico Hoeppli alla quale è stata ceduta la proprietà del libro. Datò l'interesse della pubblicazione accenner

Il tenente Mario Gasperini Ragazzetto udinese vittima Il grandioso concerto dell'Augusteum

precipita da cavallo

rompendosi il capo contro l'ostacolo

La morte del giovane ufficiale

Il tredicesimo cavallier di Monterato ha perduto uno dei suoi più belli ufficiali, il tenente Mario Gasperini di 32 anni. Giovane vigoroso, temprato a tutti gli sport...

La sciagura che ha portato il tutto nel reggimento Monteferrato è avvenuta nel pomeriggio di ieri, alle ore 15. Il tenente Gasperini, stava allora provando un cavallo, in una palestra della grande caserma.

Vicino a lui si trovavano due pionieri che stavano attendenti all'ufficiale, pronti ai suoi ordini.

Il cavallo doveva saltare un ostacolo nuovo, non però molto difficile. Il cavaliere prese la spinta e si lanciò per il salto. La bestia però, nonostante la corsa pressa, si impennò di colpo sotto la barriera ed il povero tenente fu balzato in aria, e ricadde violentemente, battendo il capo dalla parte destra contro un palo dell'ostacolo.

Il povero giovane gettò un grido, e restò immoto sul terreno, mentre dalla testa gli usciva sangue in gran copia.

I due pionieri a corsevo spaventati non sapendo come fare a soccorrere e riannaffiare il loro superiore.

In quel momento entrava in caserma il sottotenente Ottolenghi, che fu subito informato della disgrazia.

Fu il primo a rianimarlo. Riaperti gli occhi, il tenente Gasperini cominciò a lagnarsi di forti dolori al capo ed ebbe a tre riprese sforzi di vomito.

Però sembrava ai presenti che le sue condizioni non fossero tanto gravi e ch'egli sia pur lentamente, andasse migliorando. Parlava, si muoveva, e si lasciava medicare all'infirmeria.

— Mi sento un gran male, qui, alla fronte... — diceva agli amici.

E veduto il tenente di Prampero, lo pregò di avvertire il comando che il servizio del quale era incaricato il giorno prima non aveva potuto compierlo, causa la emalungatura caduta.

Furono queste le ultime parole del ufficiale, fu questo il suo ultimo pensiero: il servizio che non avrebbe potuto disimpegnare, il dovere che non avrebbe potuto compiere.

Verso le 16, giunse, chiamato telefonicamente, il capitano medico dott. Zanuttin, il quale tentò di fare un esame diagnostico: ma fu impossibile. Per tener animato il povero giovane, gli fece applicare bagni freddi al capo, i quali valsero a scuoterlo dal torpore.

Aggravandosi di momento in momento le condizioni sua, venne disposto per il trasporto all'Ospedale militare.

Si tentò dapprima con un'automobile, ma ogni sobbalzo della macchina, strappava ai feriti gemiti strazianti; onde fu provveduto al trasporto con una barella.

Verso le 17, il tenente Gasperini giunse all'Ospedale e mentre l si trasportava in una cameretta, lungo le scale, mormorava:

— Ho tanto freddo, mi fa male... Poi, perdetto, e per sempre, la conoscenza ed entrò in istato preagonico.

I sanitari dell'ospedale cercarono con la trapanazione del cranio di salvarlo dalla morte; ma ogni cura fu inutile, perché stamane, alla una, cessava di vivere. Presenti alla morte si trovavano parecchi ufficiali, tra i quali il colonnello Vercellana che aveva le lacrime agli occhi.

Il comando del reggimento dispose subito che la stanza fosse trasformata in camera ardente e gli ufficiali in alta tenuta montassero la guardia per turno.

Il tenente Gasperini fu vestito con l'uniforma di gala, e fra mani gli furono posti alcuni garofani. Tutt'intorno al letto furono messi tra i ceri ardenti vasi di semproverdi.

Oltre agli ufficiali fecero la guardia d'onore anche i soldati.

Il tenente Gasperini, come dicemmo era uno dei migliori ufficiali del reggimento. Arruolato volontario come soldato nel reggimento cavalleria Saluzzo nel 1901, passò sergente maggiore nel 1907, e sottotenente nel Monteferrato nello stesso anno. Nel 1910 veniva nominato tenente.

Da qualche tempo mandava interinalmente uno squadrone, ed ai compagni manifestava la sua gioia, dicendo sovente che la sua più grande felicità sarebbe stata quella di guidare il « suo squadrone » in guerra.

Invece, la triste fatalità volle troncare questi civili generosi propositi. Il povero tenente lascia la vecchia mamma nel paesello nato, in provincia di Bologna, ed un fratello. Ancor ieri sera fu loro comunicata telegraficamente l'infausta notizia.

Fu iniziata una sottoscrizione per iscriverlo nel libro d'oro della Dante il nome del tenente Gasperini. Parecchie sono le offerte pervenute.

Il Presidio sta preparando solenni onoranze funebri.

Preferendo un eccellente brodo pari a quello di carne di fresca preparazione acquistate solo i dadi Grevin vendita per tutti i negozi.

d'una disgrazia automobilistica

Verso le ore 16 di ieri passava per Artegna, a corsa limitata, l'automobile del cav. Pietro Piusi, guidato da Berto Fontanini, noto per essere uno dei più prudenti guidatori d'automobili concittadini e che si trova col cav. Piusi già da quattro anni. Si trovavano sopra il segretario di Resta Achille Zanini, il figlio del cav. Piusi Odone, il sig. Edoardo Samonini da Chiussaforte e gli studenti Ugo Gelli e Ponuato di Udine.

In fondo al paese, poco lungi dal ponte, il guidatore si vide sbarrata la strada da due carri. Suonò la tromba di segnale e quindi a passo d'uomo o poco più, sterzò a destra, schivando il primo ruotabile. Procedendo sotto il parapetto di muro, andò per oltrepassare — scarpate a limitatissima velocità — anche il secondo carro.

Dietro a questo — che era carico di mattoni — si trovava un ragazzino di otto anni, figlio del signor Eliseo De Luca, nostro concittadino, recatosi a passare le ferie in campagna. Il bambino stava seduto sulla coda del carro sporgente in fuori e sulla quale è attaccato il freno. Egli non vedeva l'automobile avanzante alla sua destra, ed il guidatore Fontanini poteva immaginare che il piccolo De Luca saltasse a terra o vanisse proprio incontro alla macchina.

Ad un tratto una voce gridò: — Occhio l'automobile! —

Era stato un coetaneo del De Luca che aveva posto in avvertenza l'amico. Questi invece spaventato, balzò dall'asse o tentò di portarsi verso il ciglio della strada, ma non giunse a tempo; i parafranghi dell'automobile lo colpirono, gettandolo a terra.

Il conducente, impossibilitato a sterzare causa il parapetto di muro, in nessun modo poté evitare la sciagura, avvenuta fulmineamente in presenza di parecchie persone.

La macchina fu fermata all'istante. Il signor Odone Piusi ne discese tosto e raccolse l'investito che giaceva svenuto pochi passi di distanza.

Dalla nuca gli usciva un filo di sangue, per una ferita piccolissima. Il sig. Piusi trasportò il De Luca in un caffè vicino, ove gli furono prodigate tutte le cure del caso. Sul luogo venne il medico ed una donna — quella che aveva in custodia il ragazzino — la quale faceva veramente pietà, tanta era la sua disperazione.

Il piccino, qualche tempo dopo moriva in seguito a frattura della base del cranio, senza aver ripreso i sensi. Il signor Piusi, nel frattempo, si faceva prestare una bicicletta dal signor Micossi e correvva alla caserma dei carabinieri di Bula ad informare la benemerita della sciagura.

Quivi faceva preparare un cavallo e conduceva due militi sul luogo, perché subito potessero esplicare il loro mandato.

Tutti riconobbero come il caso fosse dovuto a mera disgrazia, e gli automobilisti poterono ripartire dopo qualche ora.

Il signor De Luca, fu informato ieri sera stesso della sciagura toccatagli.

La morte d'un soldato, sospetta l'autopsia del cadavere

La morte dovuta a malattia

Il giorno 29 marzo u. s. in una osteria di Tricesimo, due soldati del 3o alpini, entrambi presi dal v. n. e, per questioni tutti si picchiarono. Ed accalorandosi sempre più, nel calore della zuffa, estrassero tutti e due la sciabola-baionetta e si ferirono a vicenda uno allo mani, l'altro alla spalla destra. Quest'ultimo, il soldato Albano Oreste, essendo più dell'altro gravemente colpito (la lama gli era penetrata due volte nella regione anteriore della spalla destra) fu subito accompagnato all'ospedale militare, ove si ebbe le amoroze cure di quei sanitari.

Le ferite riportate nella rissa erano però gravi assai, e il povero soldato, anziché migliorarsi, andò rapidamente peggiorando, tanto che ieri l'altro mattina cessava di vivere.

Informata l'autorità giudiziaria dell'avvenuto decesso, l'egregio giudice istruttore dott. Pampanini, dispose per l'autopsia, e questa venne eseguita ieri mattina stessa dai medici dell'ospedale.

Risultò che l'Albano non era morto in seguito alle ferite riportate nella rissa, bensì per poliartrite reumatica. Il cadavere del povero giovane sarà quindi tumulato senz'altra pratica.

Don Luigi Venturini non è una spia!!

Ieri si precipitavano in questura due cittadini, grondanti di sudore per la corsa fatta, e chiesto un funzionario, gli dicevano:

— Corra... venga subito con noi al Caffè?... ove si trova un prete... — E che devo far io del prete?... — esclamò il funzionario... — Ma quello non è un prete, quello è uno spione, uno spione o tedesco o austriaco; ma non certamente un sacerdote... — E come fanno loro ad asserire una cosa tanto grave?... — Ma per chi ci prende veramente?... per due babbei?... ancora che li avvertiamo!... Intanto, non ha la tunica; eppoi, eppoi, venga, perbacco, che non istugga!...

Corsero sul luogo le guardie, e fermarono il sacerdote, il quale tranquillamente stava contellinando il suo caffè.

Condotto in Questura fu quindi rilasciato con mille accuse: era don Luigi Venturini, un sacerdote ben conosciuto, anche per i sentimenti patriottici ch'egli non nasconde affatto.

Sabato sera, nel Teatro Sociale, avremo la tanto attesa serata musicale dell'orchestra dell'Augusteum, diretta da quel valentissimo che è il maestro Molinari. Se noi, attraverso le relazioni dei giornali che della prima esecuzione dei valenti artisti, componenti l'orchestra dell'Augusteum, datasi per l'altro sera a Pesaro, prendiamo motivo per riferire ai nostri lettori l'esito della serata e la valentia dei singoli professori, in verità che in termini assai lusinghieri e onoratamente ammirati lo dovremmo fare; giacché i cori d'applausi che salutarono la fine d'ogni numero del bellissimo programma, furono entusiastici, tanto insistenti da assurgere ad un imponente ovazione.

Per ciò, dato che pure Udine, potrà sabato godere d'una uguale interpretazione artistica, il concerto al Teatro Sociale sarà indubbiamente consono alle aspettative dei promotori di tale concerto, i quali s'attendono un concorso straordinario specialmente dalle classi popolari, per le quali l'accesso alla galleria superiore fu limitato a soli 30 centesimi; un prezzo quasi uguale a quello per una qualsiasi produzione cinematografica.

I componenti l'orchestra, che hanno già prenotato ben 110 camere nella nostra città (tale cifra vale da sola ad attestare la grandiosità del concerto), s'attendono dai cittadini di Udine, che ad ogni manifestazione artistica hanno sempre rivolta la loro attenzione in favore non superiore a quello che nelle altre città fu loro con tanto entusiasmo tributato; d'altra parte Udine non vorrà certamente venir meno alla fama di colta ed intellettuale, unanimemente riconosciute, disinteressandosi d'un concerto che non si ripeterà facilmente nei nostri teatri.

La vaccinazione gratuita. Il Municipio avverte che la vaccinazione gratuita di primavera si farà, per: reparto della Parrocchia del Carmine dal 13 al 17 corr. nell'ambulatorio Comunale; parrocchia delle Grazie dal 10 al 15 id; parrocchie del Redentore e S. Giacomo dal 12 al 17 id; parrocchie di S. Giorgio e S. Nicolò dal 13 al 17 id.

Seguiranno contemporaneamente le vaccinazioni nei reparti esterni della città, nelle località solite.

La caccia agli uccelli palustri

La Commissione Provinciale per la repressione della caccia abusiva avverte che dal 1° gennaio al 15 aprile è permessa in tutta la Provincia la caccia col fucile ai soli uccelli palustri ed acquatici, limitatamente nelle paludi.

L'Accademia di Udine terrà un'adunanza pubblica domani venerdì alle 20.30. Oltre a comunicazioni, vi sarà una lettura del socio corrispondente prof. dott. Arrigo Lorenzi sul tema: I Confini d'Italia nelle Alpi Orientali, tema, come si vede, di pienissima attualità.

Una lira e centesimi cinque la bottiglia ferro China Bisleri trovasi all'emporio Ligugnana.

Beneficenza quotidiana

Il prof. cav. Guido Berghinz per onorare la memoria della mamma sig. Adele Peruch ved. Berghinz offrì L. 100 alla Società Protettiva dell'Infanzia per un letto alla Colonia Alpina.

Alla casa di Ricovero il prof. cav. Guido Berghinz membro del Consiglio d'Amministrazione della Casa di Ricovero di Udine, onde onorare la memoria della compianta di lui madre, elargì L. 100 al Pio Istituto, il quale sentitamente ringrazia.

TEATRO SOCIALE

Novo Cine. Oggi nuovo programma grandioso: « Il giro del mondo »: Bellissima cinematografia dal vero.

« Mano d'acciaio »: Poderoso dramma poliziesco in 3 atti.

« Matrimonio per telefono »: scena comiciassima.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.30. — Quanto prima un nuovo dramma interpretato dal compianto comm. Oreste Calabresi: « Il Gran Giudice ».

TEATRO MINERVA

Cinema varietà. Il successo d'ieri sera. Programma cinematografico e di varietà ottenne ieri sera un successo.

Moltissimi applausi al meritissimo specialissimo la virtuosa musicale Anna Pascal e O. Croce. Il tutto si ripeterà stasera.

Gazzettino commerciale

Mercoledì di oggi

Pomi 40. — 65. Radichio 25. — 50. Spinacoi 18. — 25. Patate 20. — 25. Fagioli 30. — 40. Trifoglio 1. — 1.10 Cereali Granoturco giallo 22.50 — 25. — bionco 22. — 23. Cinghultino 22.50 — 23.

Domandato Del Bianco corrente responsabile

Ringraziamento

La vedova ed i congiunti tutti del compianto

N. U. Ing. Enrico de Rosmini

ringraziano riconoscendo la Società dei Veterani e Redoni di Udine, le rappresentanze comunali di S. Odorico (Fisibano) e Sedegliano, e quanti pietosi vollero accompagnare la cara salma all'ultima dimora.

All'alba di stamane, dopo penosa malattia, sopportata con virtù e fermezza pari alla sua infinita bontà, spirava serenamente fra le braccia dell'adorato canoro

Matilde Salici in Querini

Il merito avv. Antonio Querini ed i congiunti coll'animo angosciato danno la luttuosa partecipazione.

Pordenone, 7 aprile 1915. I funerali avranno luogo domani, giovedì alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

Si dispensa dalle visite e dall'invio di fiori.

Non si mandano partecipazioni personali.

I figli ed i parenti della cara Estinta Adele Peruch vedova Berghinz vivamente commossi, ringraziano tutti quelli che comunque vollero onorarne la memoria.

Alle giovanette

Molte giovanette della città, debbono la buona salute che godono, al fatto di aver una madre molto accorta che fece prendere loro, di tratto in tratto, e fino dall'età della formazione, le Pillole Pink; ed è precisamente all'uso delle Pillole Pink che queste giovanette debbono il loro bell'aspetto di salute e qualunque, la sua notevole bellezza. Esse hanno uno splendido colorito, indizio di sangue puro, hanno gli occhi fulgidi, un incedere seducente. Non soffrono mai delle numerose indisposizioni comuni alle altre giovanette, indisposizioni poco gravi, ma la cui frequenza finisce per irritare il carattere, scacciare il buon umore e lasciare un'impronta sul viso. Le Pillole Pink hanno altresì procurato un tale equilibrio queste graziose giovanette che le loro sposi si svolgono con regolarità perfetta, senza cagionare loro alcun disturbo. Esse praticano lo sport, sono quindi festeggiate dappertutto, gli uomini ricercano la loro società così che qualcuna di esse benché senza fortuna è già certa di fare un buon matrimonio.

Le Pillole Pink sono indispensabili a tutte le donne ed alle giovanette. La donna è debile fisicamente, essa ha quasi sempre insufficienza di sangue e le Pillole Pink danno sangue ad ogni dose. Le Pillole Pink stimolano il funzionamento di tutti gli organi, favoriscono le digestioni, tonificano i nervi. La loro azione sul sangue e sui nervi permette loro di guarire le malattie seguenti: anemia, clorosi, nevralgia, debolezza generale, mali di stomaco, sfinimento nervoso, nevralgia, sciatica, reumatismi, irregolarità, leucorrea.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le Farmacie, L. 3.50 la scatola, L. 4.80 le 6 scatole franco. Deposito generale A. Merenda, 6 Via Ariosto, Milano.

CHI VUOL ACQUISTARE

del vero Ferro China Bisleri, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia, e sul collarino Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandate sempre Ferro - China - Bisleri

Nocera-Umbra acqua da tavola

Esigete la marca «Sergente Angellina»

ACQUA RICORD - assolutamente innocua come dall'analisi fatta all'Università di Parma. Vendita esclusiva per Udine Profumeria PETROZZI

SCIACICA REUMACICA - Cura rapida e radicale della Sciatica e malattie reumatiche dolorose. Cura a domicilio Dr. Rinaldo Ferrario

Casa di Cura per le malattie d'Orecchi - Naso - Gola del Dr. G. PARENTI Specialista

MALATTIE POLMONARI - GABINETTO RADIOLOGICO. Consultazioni e cure Pneumotorace terapeutiche. Riceve tutti i giorni tranne i festivi dalle 12 alle 14. Fond. S. Lorenzo 5049 - telef. 1353 Venezia.

GABINETTO DENTISTICO D. L. SPELLANZON Medico - Chirurgo

BIANCHI - La Regina delle BICICLETTE (Fornitore del R. Esercito) Rappresentante per Udine e Provincia GIOVANNI NADALI

Del Pup Domenico & F.lli - Successori alla Ditta G. B. GANTARUTTI UDINE - Piazza Mercatouovo - Telef. 66

Premiato Calzificio - con massima onorificanza: MEDAGLIA D'ORO

Del Pup Domenico & F.lli - Successori alla Ditta G. B. GANTARUTTI UDINE - Piazza Mercatouovo - Telef. 66

Premiato Calzificio - con massima onorificanza: MEDAGLIA D'ORO

NUOVA DITTA ALEARDO RONZONI - UDINE - VIA DELLE ERBE - UDINE

OROLOGI tascabili delle migliori marche - OROLOGI con bracciale - PENDOLE - SVEGLIE. ARGENTERIA specialità articoli per REGALI

OROLOGI tascabili delle migliori marche - OROLOGI con bracciale - PENDOLE - SVEGLIE. ARGENTERIA specialità articoli per REGALI

OROLOGI tascabili delle migliori marche - OROLOGI con bracciale - PENDOLE - SVEGLIE. ARGENTERIA specialità articoli per REGALI

OROLOGI tascabili delle migliori marche - OROLOGI con bracciale - PENDOLE - SVEGLIE. ARGENTERIA specialità articoli per REGALI

OROLOGI tascabili delle migliori marche - OROLOGI con bracciale - PENDOLE - SVEGLIE. ARGENTERIA specialità articoli per REGALI

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, con di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie. Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Direzione esclusivamente all'ufficio Centrale d'annuzi A. Manzoni & C.
UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - BARI, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Staz. 20 - BIELLA, Via Ospitale 10 - BRESCIA, Via Tricote (Pal. Cred. It.) - CREMONA, Via Guarnieri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazzale Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 - Modena, Via Scarpa 24 - Milano, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 61 - VERONA, Via Valerio, Catullo 6 - Parigi, 14 Rue Pardoussat - LONDRA, BERLINO.

Prezzo delle inserzioni
Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurato a corpo 7:14 pagina (divisa in dieci colonne L. 650) III pagina L. 150.
Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata

NON LEGGETE

distraimento ma con attenzione e intenzione, nel vostro stesso interesse poiché così spintato potrete convincervi della convenienza assoluta dei nostri prezzi per merce sempre di qualità superiore.

Forbici d'acciaio	L. 0.50	Rasoio di sicurezza (ideale) apparecchi fortissimo-argento, con 6 lame, penello, sapone il tutto racchiuso in elegante cofanetto	9.50
Forbici da rasoio	0.70	Servizio completo per barba, 1 rasoio fino, 1 pietra naturale 1 coramella 1 vaso di crema per sapone, 1 baccolpella, 1 penello, 1 pasta per il viso tutto	6.25
Forbici da lavoro grandi	0.70	Caramelle inglesi finissime	0.90
Forbici grandissime	1.40	Caramelle doppie meccaniche	1.50
Forbici speciali per occhiali	1.40	Elettro naturali per affilare rasoi	2.50
Forbici dorate finissime	0.80	Crema per sapone marca Genovese Napoli al vaso	0.50
Forbici per mercata	0.50	Tenaglia per unghie finissime	1.75
Forbici grandi	1.25	Tronchese id.	0.95
Forbici finissime	1.50	Penelli per barba in setola bianca grandi	0.45
Forbici da parrucchiere finissime	2.50	Tosatrici per capelli fine di Germania	3.90
Forbici medio grandi	0.90	Tosatrici extra con 2 riasci molla di ricambio	4.50
Forbici per unghie con lima	1.30	Tosatrice americana 2 riasci molla interna molla di ricambio	6.50
Forbici da vigna fine curve	1.00	Tosatrici per cavalli fine	4.50
Forbici grandi	1.85	Tosatrici Extra	4.50
Forbici tassabili	0.30	Tosatrici per cani tipo speciale	4.25
Forbici fine	0.75	Tosatrici per barba finissima	4.25
Forbici finissime	0.90	Coltello d'acciaio (tipo) manico nero	0.40
Temperini di acciaio	0.35	Coltello per cucina di Maniago	0.80
Temperini grandi	0.45	Coltello tipo elegante finissimo	0.75
Temperini a 2 lame con anello	0.60	Coltello da pesto di Maniago grande	1.00
Temperini a 2 man. di corno	0.70	Coltello a punta d'acciaio	0.80
Temperini a 2 più gran.	0.80	Coltello a punta d'acciaio	0.80
Temperini 2 lame in madreperla	1.90	Coltello per salumieri cm. 25 di lama	1.25
Temperini 3	1.40	Coltello	2.40
Temperini con 2 lame e forbice	1.80	Trindapoli d'acciaio nichelati	0.90
Temperini 3	1.80	Levatappi moccaini nichelati	1.30
Coltello Duca degli Abruzzi 2 lame cacciaviti apriscatole, levatappi, punteruolo indispensabile per oculatori, alpinisti ecc.	2.50	Levatappi in ottone	1.30
Coltello Duca degli Abruzzi più fino	3.50	Levatappi «Sanzone» ultima novità	1.30
Rasoi di Solingen ottimo acciaio taglio pronto	1.80	Apriscatole eleganti e robusti	3.25
Rasoi Solingen fine	2.50	Posaterie Krupp in acciaio e alpacca a cerniere, rasoi 25-30-35 al pezzo	0.80
Rasoi Solingen finissimo	2.75	Coltello	0.40
Rasoi Solingen extra	3.25	Falconi, manerette, seghe ecc. per macellai a prezzi di concorrenza assoluta.	0.80
Rasoi di sicurezza uso Gillette	0.70	Trindanti per occhiali a prezzi convenientissimi.	0.80
Rasoi di sicurezza con 3 lame	1.90		
Lama per Gillette finissime alla dozzina	3.00		
Rasoi di sicurezza «Stars» con 1 lama	2.50		
Rasoi di sicurezza «Stars» con 3 lame	4.75		
Rasoi di sicurezza argenteo con 6 lame di ricambio	4.75		

BANCA COOPERATIVA UDINESE

Nuova Gestione
SOCIETÀ ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO
Situazione al 31 Marzo 1918

ATTIVO	
Cassa	L. 33.136.46
Gambiali in Portafoglio	471.036.45
Valori di proprietà della Banca	63.377.50
Conti Correnti carati	889.185
Corrispondenti bancari	58.948.65
Effetti per l'incasso	4.832.54
Aziionisti conto Azioni	51.955.60
Depositi a garanzia operazioni diverse	71.679.76
liberi e volentari a custodia	46.462.30
uterosi passivi, tasse e spese	6.089.30
	L. 816.880.41
PASSIVO	
Depositi a Risparmio	L. 983.650.58
a piccolo Risparmio	23.579.39
in Conto Corrente	108.864.69
	L. 1.116.094.66
Crediti diversi	5172.63
Corrispondenti Bancari e diversi	60.150.40
Depositi a garanzia operazioni diverse	71.679.76
liberi e volentari a custodia	46.462.30
	223.515.00
Fondo di riserva	1.046.42
Uerosi Attivi e risconto a favore 1918	12.773.24
	L. 816.880.41
Messico sav. Avv. Antonio p. Il Direttore	
Sav. Giusto Venier Organi Martina nob. sav. Gins.	
Operazioni della Banca	
Emette azioni a lire 25 cadauna.	
Riceve depositi in denaro:	
a Risparmio con libretti al Portatore e Nominativi al	3 1/2 0/0
in Conto Corrente al	3 1/2 0/0
a piccolo risparmio con libretti al Portatore e Nominativi al	4 0/0
in Conto vincolato a scadenza fissa al	4 0/0
N. B. I libretti sono gratuiti. Gli interessi decorrono dal giorno non festivo al quale segue quello del versamento.	
Scatta cambiali con almeno due firme sino a sei mesi.	
Apri conti correnti garantiti. Fa anticipazioni su valori. Fa servizio di cassa a custodia percento di tariffe.	
Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili in tutto il Regno e nelle Colonie.	

MALACCIE DI PECCO

CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INDOQUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita. Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi L. 6 con apposito Inalatore ed istruzioni - L. 5 senza Inalatore più centesimi 40 se per posta

Diffidare di altri Chlorphenol

Esigete la firma Dott. Passerini. Concess. escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. Chim.-farm. Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91

« Crediamo che alla stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892

« Il Chlorphenol del dott. Passerini, preparazione utilissima in molta forme acute e lente dell'apparacchio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo. »
Corriere Sanitario N. 26 1892.

In tutte le Farmacie.

Si accettano riparazioni arrotatura brunitura e nichelatura di qualsiasi oggetto da taglio apparato speciale per arrotare ferri da tipografia

arrotatura tosatrici di qualunque specie inviando l'importo anticipato si spedisce campioni e pacchi indirizzando le ordinazioni alle

PREMIATE COLTELLERIE FRATELLI MASUTTI

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

N.B. Nella nostra filiale in via della Posta N. 36 trovate completo assortimento di occhiali per tutte le viste in metallo bianco, double, in oro, lenti d'ingrandimento, binocoli, canocchiali, termometri, barometri ecc.

Arsen. Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in flacone contagocce e in Fiala da 1.0 e 2.0 grado

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche, ematopoietiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indolore. Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Prezzo L. 2,- il flacone, L. 2.35 franco nel Regno

Preparazione speciale della Premiata FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C. MILANO - Cordusio, (Palazzo Borsa) - MILANO

ASIA
Guarigione mediante la Polvere e le Sigarette del D. R. CLERY
vendita in Italia presso tutte le Farmacie. Per campioni rivolgerli al D. R. CLERY, Parigi-53, Boulevard St. Martin, che ne fa invio gratis e franco dietro richiesta.

Franc. Cogolo
Gallista
via Saveriana N. 18
tutti i giorni dalle 8 alle 17.
Si reca a domicilio.

DELL' EFFICACIA delle PILLOLE HALSEN

del Generale Comm. G. CORNARO

« Le Pillole Halsen pur non contenenti sostanze eroiche, ma solo sostanze alimentari convenientemente estratte ed elaborate sono efficacissime anche nei casi più ribelli ad ogni altra cura, e sono tollerate in ogni stagione. »

« Sono l'ideale del medicament contro l'anemia, la clorasi, la nevralgia ed il rachitismo. »

« Sono il migliore dei ricostituenti finora noti e firmato: »

« Dott. Comm. Paolo De Vecchi Il Chiaro Prof. Dott. Camillo Bozzolo Direttore della Clinica Medica della Università di Torino. Senatore del Regno » scrive che autorizzazione di pubblicare, che « dopo avere analizzato i componenti e il metodo di preparazione delle Pillole Halsen, volle gentilmente sperimentarle nei malati ambulanti che ricorrono alla sua clinica per la cura, e che dopo tali prove riuscì favorevole la sua nella sua clientela privata. »

Regist. su ogni flacone la marca depositata in Ditta A. Manzoni & C.

PER INALAZIONE AGUA NATURALE SALSOIODIGA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolo a gradi 3, 4, 5 Beaume indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringei, laringei, e tracheo-bronchiali a decorso lento. Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova concessionaria esclusiv. delle premiate fonti di SALES e MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice

Apparecchio per nebulizzazione modello prof. L. V. NICOLAI



Il Nebulizzatore « Nicolai » è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio. Serve pure per le spruzzature a getto retto delle faringe e laringe. Il Nebulizzatore « Nicolai » è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzioni, e costa

lire 20

AGGIUNTO AL LATTE:
È utilissimo per i bambini lattanti artificialmente. È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.
PRESO IN POLVERE:
È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. Vince le diarree più ostinate.
L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.
Esclusiva concessionaria per le vendite la Ditta A. Manzoni & C. - Chimici-Farmacisti MILANO - ROMA - GENOVA
L. 1.75 la scatola di 50 gr. franco per posta L. 2.
Istruzioni e richiesta. - Si vende anche presso le principali Farmacie

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA).